



Ministero della salute

**DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ PUBBLICA
VETERINARIA, DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E
DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER LA TUTELA
DELLA SALUTE**

**Direzione Generale della Sanità Animale e
dei Farmaci Veterinari
Ufficio VI – U.O. Tutela animali**

*L'impegno del Ministero della salute nella lotta
all'uso dei bocconi avvelenati*

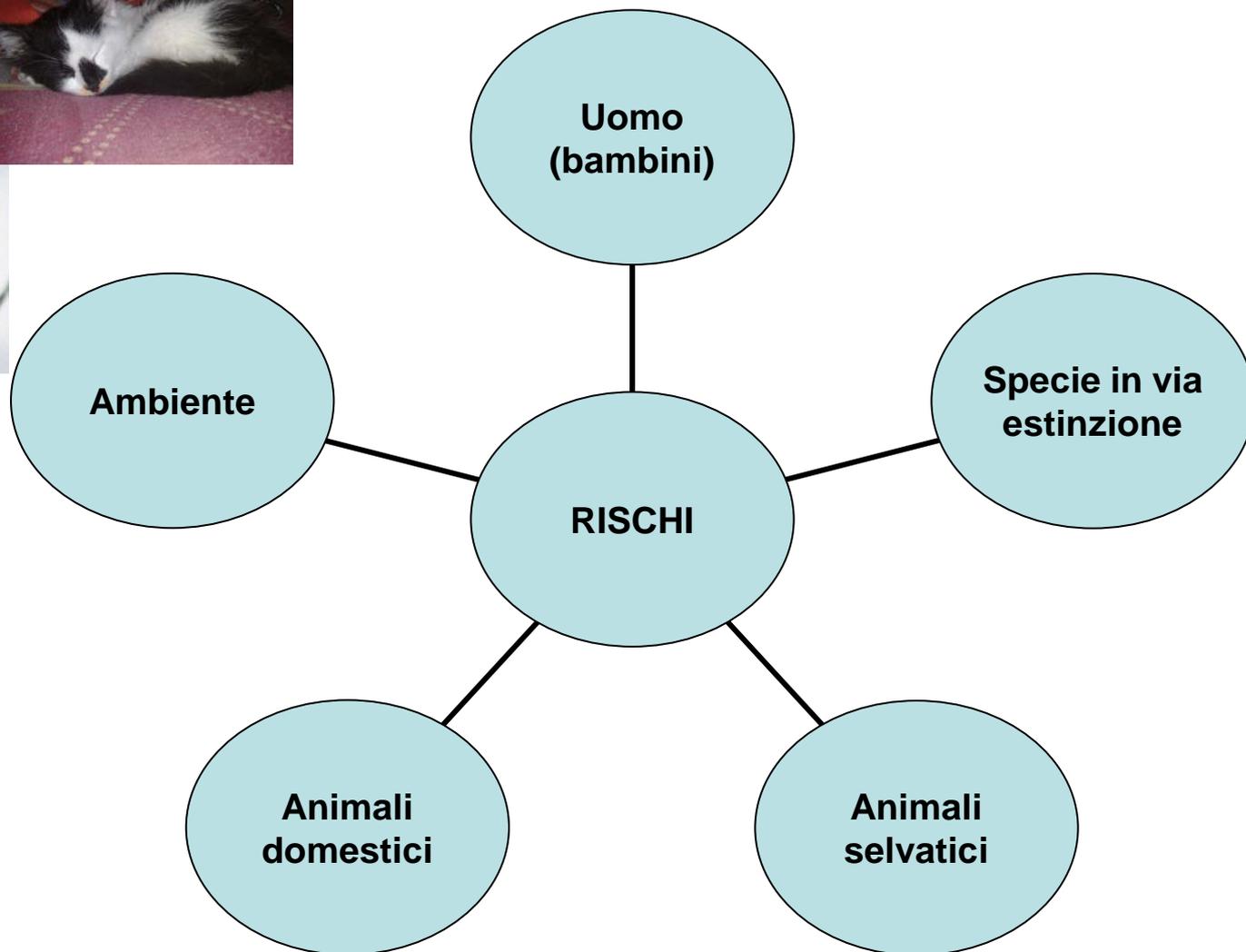
Dr.ssa Rosalba Matassa
dirigente veterinario

Roma 28 febbraio 2013



Perché l'OM 18 dicembre 2008

Segnalazioni di avvelenamenti e uccisioni di animali domestici e selvatici a causa di esche o bocconi avvelenati, accidentalmente o intenzionalmente disseminati nell'ambiente





**Ordinanza 18 dicembre 2008
modificata con Ordinanza 19 marzo 2009
prorogata con modifiche con Ordinanza
14 gennaio 2010**

OBIETTIVO

**contrastare fenomeno della preparazione, utilizzo e
diffusione di esche o bocconi avvelenati sul territorio**

**prevenire i rischi per la popolazione animale, per l'uomo e
per l'ambiente**



OM individuato precisi compiti e responsabilità nella gestione e controllo del fenomeno da parte di tutte le Autorità competenti

Dopo circa 3 anni di vigenza dell'ordinanza riscontrata una disomogenea applicazione delle disposizioni previste o, in taluni casi, la completa disapplicazione



Principali inadempienze

Sindaci e ai Servizi Veterinari ufficiali

ritardi nell'intervento, disatteso l'obbligo di bonifica dell'area interessata e di intensificazione dell'attività di controllo



Principali inadempienze

Prefetture

Scarsa istituzione del Tavolo di coordinamento

compito di gestire e monitorare il fenomeno sul territorio di competenza attraverso il coordinamento delle attività dei sindaci e degli altri soggetti coinvolti a vario titolo



Principali inadempienze

II.ZZ.SS.

tempi di risposta non adeguati
sia per quanto riguarda gli esiti delle
necroskopie che per la refertazione delle
analisi di laboratorio eseguite sui campioni
biologici



Principali inadempienze

Carente informazione

da cui deriva spesso la disapplicazione
dell'ordinanza

Solo attraverso l'informazione capillare è possibile
la creazione di un sistema di prevenzione e
controllo indispensabile ai fini del contrasto e della
repressione dei reati e per perseguire i colpevoli

L'individuazione dei responsabili del reato e la loro
condanna rappresenta anche un efficace
deterrente



Settembre 2011 Linee Guida

Al fine di implementare e rendere efficaci le misure previste dall'ordinanza
chiarimenti circa la corretta applicazione e le procedure operative che tutte le Autorità coinvolte devono adottare

Per standardizzare le procedure
modelli da utilizzare per gli adempimenti previsti dall'ordinanza e diagrammi di flusso



Linee Guida COMPITI E RESPONSABILITA'

Il proprietario o il responsabile di un animale con sintomi di avvelenamento o deceduto a causa di esche o bocconi avvelenati **deve segnalare** alle Autorità competenti **tramite il medico veterinario** che emette la diagnosi di sospetto sulla base di una sintomatologia conclamata

Tale obbligo sussiste sia nel caso di avvelenamento di specie domestiche che selvatiche



Linee Guida COMPITI E RESPONSABILITA'

Animali selvatici o domestici senza proprietario
responsabile dell'animale

Ente gestore territorialmente competente o il Sindaco

In questi casi la segnalazione può essere fatta anche
da privati cittadini attraverso
le autorità di Polizia Giudiziaria
(carabinieri, polizia di stato, guardie forestali, polizie
locali, guardie zoofile)

che provvederanno a richiedere l'intervento dei
Servizi Veterinari Ufficiali e a comunicarlo al Sindaco



Linee Guida COMPITI E RESPONSABILITA'

Articolo 264 del TUULLSS (Testo Unico Leggi Sanitarie)
sancisce obbligo di segnalazione alle Autorità
Sanitarie: “... ***di ogni caso di morte improvvisa
di un animale non riferibile ad una malattia
comune già accertata***”



Linee Guida COMPITI E RESPONSABILITA'

Medico veterinario

dopo aver visitato l'animale o averne constatato il
decesso

sulla base dell'anamnesi e/o della sintomatologia
emette o meno la

diagnosi di sospetto avvelenamento



Linee Guida COMPITI E RESPONSABILITA'

Medico veterinario

in caso di diagnosi di sospetto avvelenamento
deve prontamente darne comunicazione al
Sindaco e al Servizio veterinario ufficiale

fornendo tutte le informazioni necessarie
riportate nel **modulo di segnalazione**



Linee Guida COMPITI E RESPONSABILITA'

**Medico veterinario
in caso di decesso dell'animale
deve**

*“inviare le spoglie e ogni altro campione utile
all'identificazione del veleno o della sostanza che
ne ha provocato la morte all'Istituto Zooprofilattico
Sperimentale competente per territorio,
accompagnati da referto anamnestico, al fine di
indirizzare la ricerca analitica”*



Linee Guida COMPITI E RESPONSABILITA'

Medico veterinario

Invio all'I.Z.S. tramite i Servizi veterinari ufficiali che possono avvalersi di ditte convenzionate

Se il recupero e l'invio all'I.Z.S. è effettuato da altre
Autorità competenti

(Corpo Forestale dello Stato, Polizia municipale,
Forze di polizia ecc.)

il Servizio veterinario ufficiale deve esserne
informato



Linee Guida COMPITI E RESPONSABILITA'

I campioni devono essere accompagnati dalla
scheda di accompagnamento

che contiene tutte le informazioni utili a classificare correttamente il caso di avvelenamento e a fornire i dati anamnestici necessari a indirizzare gli esami anatomo-patologici e/o di laboratorio



Linee Guida COMPITI E RESPONSABILITA'

Nel caso in cui l'animale **non sia deceduto**

il medico veterinario che lo ha in cura provvede ad inviare al laboratorio le matrici (vomito, contenuto gastrico ecc.) sulle quali ritiene debbano essere eseguiti gli esami analitici



Linee Guida COMPITI E RESPONSABILITA'

ATTENZIONE

La **segnalazione** al Sindaco e alle Autorità competenti deve essere fatta anche nel caso in cui sul territorio:

- si registrano mortalità massive di animali (più di 3 capi) in un ristretto periodo di tempo e nella stessa località non riferibili a cause già note
- uno o più animali presentano sintomatologia clinica riferibile ad avvelenamento
- sono rinvenuti esche o bocconi sospetti



Linee Guida COMPITI E RESPONSABILITA'

II.ZZ.SS.

devono eseguire tempestivamente la necropsia sull'animale deceduto e/o tutte le opportune analisi sui campioni entro 30 giorni

Esiti al medico veterinario che ha inviato i campioni, al Servizio veterinario ufficiale, al Sindaco e, in caso di conferma del sospetto, anche all'Autorità giudiziaria



Linee Guida COMPITI E RESPONSABILITA'

II.ZZ.SS.

Il responsabile della necropsopia sulla base del quadro anatomo-patologico può confermare o meno il sospetto e decidere se è necessario proseguire o meno con gli esami di laboratorio

Il rapporto di prova con il

Modulo di conferma/esclusione del sospetto avvelenamento deve essere trasmesso al medico veterinario che ha inviato i campioni, al Servizio veterinario ufficiale, al Sindaco e, in caso di conferma del sospetto, all'Autorità giudiziaria



Linee Guida COMPITI E RESPONSABILITA'

II.ZZ.SS.

Se il campione è costituito solo da esche o bocconi sospetti prima degli esami di laboratorio

esame ispettivo

presenza di materiali nocivi (ad esempio frammenti di vetro, chiodi, pezzi di plastica, etc.)

In caso di **riscontro positivo** immediata comunicazione utilizzando il **Modulo di conferma/esclusione del sospetto avvelenamento**



Linee Guida COMPITI E RESPONSABILITA'

Sindaco ricevuta la segnalazione

deve dare immediate disposizioni per **l'apertura di un'indagine**, da effettuare in collaborazione con le altre autorità competenti, al fine di prevenire l'avvelenamento di ulteriori animali e rischi per la salute pubblica e l'ambiente



Linee Guida COMPITI E RESPONSABILITA'

Sindaco

In caso di **accertata violazione dell'art.1**
deve attivare tutte le iniziative necessarie alla bonifica
dell'area interessata

In particolare entro le 48 ore successive deve:

- individuare le modalità di bonifica
- circoscrivere l'area e apporre apposita cartellonistica
- intensificare i controlli da parte delle Autorità preposte



Linee Guida COMPITI E RESPONSABILITA'

ATTENZIONE

Per accertata violazione dell'art. 1
si intende anche il **risultato della necropsia** eseguita
dall'anatomo-patologo dell'IZS che, sulla base del
quadro anatomo-patologico riscontrato e in attesa
dell'esito degli ulteriori accertamenti di laboratorio,
non esclude la morte per avvelenamento



Linee Guida

Richiamo sull'importanza dell'attivazione di
un

“Tavolo di coordinamento”
presso le **Prefetture**

Rappresentato dalle Istituzioni, Organi di polizia e
professionalità coinvolte

Ha il compito fondamentale di monitorare il
fenomeno sul territorio al fine di analizzarne dati
oggettivi e incidenza, valutarne il rischio e adottare
le opportune misure di prevenzione e controllo



Linee Guida

Invito alle **Autorità competenti**
vigilare sul rispetto delle disposizioni previste da parte
delle ditte specializzate

In particolare sulla bonifica del sito mediante il ritiro delle
esche non utilizzate e delle carcasse degli animali
infestanti (topi, ratti ecc.) al termine delle operazioni di
derattizzazione/disinfestazione

.



Linee Guida

Richiamo

sulla necessità di una maggiore informazione
relativamente alle disposizioni vigenti e agli obblighi a
carico di ogni soggetto coinvolto

Invito alle Autorità coinvolte, agli Ordini professionali e
alle Associazioni a dare ampia diffusione alle misure
previste dall'OM e alle linee guida

.



Ordinanza 10 Febbraio 2012

ORDINANZA 10 FEBBRAIO 2012 ESCHE E BOCCONI

[AVVELENATI.pdf](#)

Necessario, nelle more dell'emanazione di una disciplina organica in materia, **mantenere le misure di salvaguardia e prevenzione**

SULLA BASE DELL'ESPERIENZA MATURATA



Art. 3, comma 2.

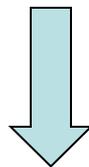
Gli Istituti eseguono la **necropsia entro quarantotto ore** e le analisi entro trenta giorni dall'arrivo del campione, comunicandone

gli esiti al medico veterinario che ha segnalato l'evento, al Servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, al sindaco e, in caso di accertato avvelenamento, all'Autorità giudiziaria.



Ordinanza 10 Febbraio 2012

**NONOSTANTE LE MODIFICHE APPORTATE E
LE INDICAZIONI FORNITE CON LE LINEE GUIDA**



**L'OM E' ANCORA SCARSAMENTE APPLICATA E
PERMANGONO NUMEROSE CRITICITA'**



SEGNALAZIONI ALL'UO

ANNO	REGIONI
2010	Campania, Lazio, Sicilia, Puglia
2011	Calabria, Lazio, Sicilia, Lombardia, Marche, Puglia, Toscana
2012	Campania, Lazio, Lombardia, Sicilia, Veneto
2013	Lazio, Sicilia



SEGNALAZIONI ALL'UO

Campolattaro (BN)	Circa 50 cani, 5 gatti e esemplari di fauna selvatica	Non individuata sostanza causa dell'avvelenamento	Indagine Procura
Roma-Casetta Mattei	Cani	Non individuata sostanza causa dell'avvelenamento	esca rinvenuta da un bambino
Gaeta	Circa 30 gatti di una colonia	Stricnina?	Incompleta applicazione OM
Fiuggi (FR)	Episodi avvelenamento di cani e gatti ripetuti negli anni (2010 – 2013)	Stricnina e Metaldeide	Conferenza Servizi Prefettura (In corso)



CONTATTI

Rosalba Matassa, dr.

Coordinatore U.O. Tutela animali

**Direzione Generale della Sanità Animale e
dei Farmaci Veterinari**

**DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, DELLA SICUREZZA
ALIMENTARE E DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE**

Ministero della salute

r.matassa@sanita.it tutela.animale@sanita.it

Grazie per l'attenzione